

**I PROSSIMI INCONTRI
ALLA LIBRERIA INFOSHOP MAG6
in via Sante Vincenzi, 13/a, REGGIO EMILIA
(laterale di Via Matteotti, zona Mirabello):**

VENERDI' 14 MAGGIO, ore 21:

VERSO IL MONASTERO DI BOSE. In preparazione alle giornate di visita al monastero organizzate da ETSI e CISL. Incontro con **BEPPE PAGANI**, aperto a tutti gli interessati.

Nelle giornate del 23 maggio e del 6 giugno l'ETSI (Ente Turistico Sociale Italiano) e la Cisl di Reggio Emilia organizzano una visita guidata al Monastero di Bose nel corso della quale si svolgerà un incontro di meditazione con il Priore della Comunità Padre Enzo Bianchi.

La comunità ecumenica di Bose nacque oltre quarant'anni fa dal sogno del suo fondatore e priore, Enzo Bianchi, che credette di poter creare uno spazio di condivisione di vita e di fede fra cattolici, protestanti e ortodossi. Il sogno è diventato realtà, e oggi la comunità conta circa un centinaio di membri e tre piccole fraternità: a Gerusalemme, ad Assisi e a Ostuni. Una realtà monastica giovane, interconfessionale e mista che non conosce la crisi delle vocazioni, e che ha trovato nella fedele adesione alla Parola di Dio la linfa vitale a cui attingere ogni giorno. «Non siamo migliori di altri» ripete Enzo Bianchi ai fratelli e alle sorelle della sua comunità monastica e anche ai numerosi visitatori che la raggiungono nella speranza di trovare risposte definitive ai loro dubbi di credenti. In realtà, dice fratello Enzo, il dubbio non è così lontano dalla fede, qualche volta, anzi, ne è inseparabile, e la scelta di venire in un monastero è dettata proprio dalla mancanza di certezze e dall'esigenza di cercare se stessi e interrogarsi sul proprio futuro. Questo viaggio all'interno della comunità e della sua storia svelerà come e perché chi si reca per una volta al monastero di Bose non può fare a meno di tornarvi.

Beppe Pagani è da anni frequentatore ed ottimo conoscitore della realtà del Monastero di Bose.

Nel corso della serata sarà possibile prendere visione di un'ampia selezione dei libri pubblicati da Enzo Bianchi e dalla casa editrice del Monastero, Qiqajon Edizioni.

LUNEDI' 17 MAGGIO, ore 21:

ITALIANI, PER ESEMPIO. L'Italia vista dai bambini immigrati.

Presentazione del libro di GIUSEPPE CALICETI (Feltrinelli, 2010), alla presenza dell'autore.

Introduce **MARCO COSENTINA**, insegnante.

"Il numero di immigrati in Italia è più che triplicato solo nell'ultimo decennio. Sono oltre tre milioni. E i bambini? Nessuno lo sa con precisione. Sono meno che in altri paesi europei, ma certo in questi anni da noi il malcontento e il razzismo verso di loro è cresciuto, fomentato anche da alcuni movimenti politici. Ho iniziato a insegnare nel plesso di Reggio Emilia come maestro elementare di ruolo nel 1983. Per alcuni anni, fui distaccato dal normale insegnamento su classe per curare un progetto ministeriale per l'integrazione dei bambini stranieri. Allora c'erano solo alcune decine di bambini di origine non italiana, ora diverse centinaia, ma quel progetto è soppresso da tempo. Fin da principio ho preso l'abitudine di trascrivere parole, frasi, conversazioni, testi scritti da questi bambini. In più di un'occasione sembrava di rivivere la favola del Brutto Anatroccolo, ma non sempre. Una volta ambientati in Italia, ho chiesto loro cosa ne pensassero dell'Italia e degli italiani. Ho raccolto i frammenti di tante storie, riflessioni, confidenze piene di speranza e di paura, di realtà e di fantasie, di tristezze e di allegrie, di ingenue osservazioni e di fantastici fraintendimenti. Ne è uscito questo ritratto inedito dell'Italia di oggi e degli italiani. Ho cambiato i loro nomi per ragioni di privacy, ma non la loro età e la loro nazionalità".

Giuseppe Caliceti insegna a Reggio Emilia dall'età di vent'anni. E' autore di numerosi libri per bambini, ragazzi, adulti. E' responsabile del servizio comunale Baobab/Spazio Giovani Scritture di Reggio Emilia.

MERCOLEDI' 19 MAGGIO, ore 21:

LA PRIMULA NERA. Paolo Bellini, il protagonista occulto di trent'anni di misteri italiani

Presentazione del libro di GIOVANNI VIGNALI (Aliberti, 2009), alla presenza dell'autore.

Introduce **ANDREA MASTRANGELO**, caporedattore della Gazzetta di Reggio.

Può un uomo solo entrare da protagonista in trent'anni di vicende criminali di un Paese, modificando il proprio ruolo e i propri referenti in modo da trovarsi sempre al posto giusto nel momento giusto? Paolo Bellini è stato questo: una varietà di maschere usate per inserirsi e uscire da molti fra i capitoli più ambigui della vita italiana. Conosciuto come la primula nera, il killer reggiano è riuscito a eludere a lungo l'attenzione del grande pubblico. È sfuggito alla cattura innumerevoli volte, e le cronache nazionali non sono mai riuscite a inquadrarlo sino in fondo. Fra il 1970 e il 1999, Bellini è stato esponente di Avanguardia nazionale e latitante sotto falso nome in Brasile, pilota di aerei e ladro di mobili d'arte, indagato per la strage alla stazione di Bologna e amico di giudici. Ha trattato con la mafia per conto dello Stato con un ruolo controverso, nei mesi in cui a Palermo morivano Falcone e Borsellino. Nel 1999 è stato arrestato, ammettendo più di dieci omicidi compiuti a sangue freddo, nel momento di massima violenza di una guerra di 'ndrangheta, in corso fra l'Emilia Romagna e la Calabria. Scegliendo di pentirsi, Bellini ha confessato anche un delitto politico di oltre trent'anni fa: l'uccisione del militante di Lotta continua Alceste Campanile. Il libro racconta come un estremista di destra sia riuscito ad agire in libertà per un trentennio, sino a diventare un protagonista di quattro diversi cruciali momenti di crisi democratica del nostro Paese.

Giovanni Vignali è nato a Reggio Emilia nel 1972. Giornalista, è stato direttore di "Ultime Notizie Reggio" e ha lavorato all'"Unità", "Avvenimenti", "Il Giornale di Reggio" e "Left"

SABATO 22 MAGGIO, ore 21.00:

KOLIBRIS, o del leggero battito della parola

Presentazione delle opere della casa editrice Kolibris di Bologna e incontro con la sua ideatrice **Chiara De Luca**. Sarà presente l'autore **Stefano Leoni** che presenterà il suo "Basse Verticali". **Claudio Bedocchi** del Centro di Poesia Cultura e Arte e **Chiara De**

Luca leggeranno testi di Nigel Jenkins, Enda Wyley, Peggy O' Brien accompagnati dal duo musicale **Roberto Puglisi** (chitarra) **Silvia Cocco**(flauto traverso).

La Casa Editrice Kolibris nasce ufficialmente nell'ottobre del 2008, da un'idea di Chiara De Luca, che nel corso della sua attività di traduttrice, scrittrice e mediatrice culturale ha avvertito in modo sempre più prepotente l'esigenza di istituire uno spazio che favorisca gli scambi interculturali in una prospettiva internazionale, per rispondere al desiderio di ampliare gli orizzonti comunicativi e le possibilità espressive degli artisti dei singoli paesi che verranno ospitati nell'ambito di un piano editoriale in costante evoluzione. L'obiettivo è quello di creare un network che agevoli i contatti tra scrittori di nazionalità diverse, moltiplicando gli stimoli e gli incontri, diversificando e ampliando le opportunità di crescita individuale e comunitaria, favorendo l'ideazione e la realizzazione di progetti su una piattaforma europea, nell'ottica di una pianificazione eterogenea in cui le diverse esperienze confluiscono in una concretizzazione composita.

MARTEDI' 25 MAGGIO, ore 21:

IL SOGNO DI ALDA

Presentazione del libro di CARMEN TOGNI (Edizioni del Poggio, 2010).

ALFREDO GIANOLIO conversa con l'autrice.

Il maestro fisarmonicista PAOLO GANDOLFI farà omaggio ad **ALDA MERINI** del suo brano "Meditazioni".

Il duo "Poesia Nuda", composto da GRAZIELLA FERRACCU', voce recitante, e da OVIDIO BIGI, pianoforte, eseguirà letture tratte dal libro con l'accompagnamento di musiche originali di Ovidio Bigi.

Dopo la data a Casalgrande per l'inaugurazione della mostra fotografica sulla poetessa dei navigli, la promozione del suo libro e la consegna del premio letterario per "Canto ultimo per Alda Merini" da parte delle edizioni "Il Poggio", la scrittrice reggiana Carmen Togni, organizza un nuovo incontro dove Poesia Nuda vi offre una lettura dei testi della scrittrice tratti dal suo libro "Il Sogno di Alda".

Verranno proposti testi poetici dedicati alla Merini e aneddoti di vita condivisi tra Carmen Togni e la poetessa, il reading con Graziella Ferraccù -voce recitante del progetto- è accompagnato dalla presenza e dalle musiche originali del pianista Ovidio Bigi. Grande sorpresa durante la serata, l'intervento del maestro fisarmonicista Paolo Gandolfi che oltre alla sua gradita presenza omaggerà il pubblico con un suo brano dedicato ad Alda Merini.

Vi aspettiamo

Graziella e Carmen, Paolo Gandolfi, Ovidio Bigi e Alfredo Gianolio

MERCOLEDI' 26 MAGGIO, ore 21:

HAI UN CUORE FORTE, PUOI CORRERE. Autobiografia di un partigiano montanaro

Presentazione del libro di GIACOMO NOTARI (Consulta, 2010), alla presenza dell'autore.

Introduce lo storico **ANTONIO ZAMBONELLI**, direttore del Notiziario Anpi.

Giacomo Notari, partigiano montanaro, attivamente impegnato nella vita pubblica reggiana, presidente dell'Anpi di Reggio Emilia dal 2002, affida a queste pagine la storia di una vita intensa, vissuta senza ripensamenti.

La narrazione è vivace e avvincente, ricca di riferimenti e di informazioni su eventi che hanno caratterizzato il periodo bellico e la ricostruzione politica e civile della provincia reggiana.

Notari adotta come confini della sua autobiografia l'amore per l'ambiente montano, la passione politica e l'attaccamento alla famiglia. Tre cardini attorno ai quali si sviluppano ottant'anni di vicende personali e di impegno pubblico, visti nell'ottica di un abitante di Marmoreto di Busana che si mantiene costantemente avvinto alle sue radici. L'opera fornisce una fotografia fedele dell'evoluzione sociale e politica del Novecento attraverso la descrizione delle motivazioni e della partecipazione dell'Autore alla lotta per la libertà e per la democrazia: unitamente al resoconto efficace e documentato di vicende partigiane e di incarichi elettivi svolti nel dopoguerra, accoglie descrizioni particolareggiate degli usi, dei costumi e delle bellezze naturali dell'Alto Appennino.

L'opera costituisce un supporto per la comprensione di un periodo del secolo scorso che lamenta carenze di ricostruzione storiografica, contribuendo a colmare carenze conoscitive e sanando informazioni distorte.

Per informazioni : tel/fax 0522.430307 info@infoshopmag6.it www.infoshopmag6.it

Se vuoi essere aggiornato sulle nostre iniziative segnalaci la tua mail.